

Unbundling contabile: Emiliambiente procede con risorse interne

FIDENZA - Unbundling contabile: è contando **esclusivamente su risorse interne** che EmiliAmbiente ha presentato a fine gennaio ad ARERA la **rendicontazione per l'anno 2016** ed è in procinto di **concludere il procedimento relativo all'anno 2017**. A differenza di molte altre realtà del comparto, l'azienda - gestore del Servizio Idrico Integrato di 11 Comuni di del parmense - ha scelto di assolvere gli obblighi legati alla separazione contabile **attraverso la propria area amministrativa**. Questa, oltre a provvedere alla raccolta dei dati annuali, alla predisposizione di tutta la documentazione da presentare all'organo di controllo per la certificazione e all'invio all'Autorità dei dati definitivi, è quindi impegnata **nell'adattamento della contabilità generale e analitica dell'azienda alle necessità dell'unbundling**: un processo di conformazione **continuo nel tempo** e destinato ad essere costantemente aggiornato dalle modifiche apportate da ARERA al sistema di raccolta, attualmente in fase di perfezionamento.

Se letteralmente il termine inglese unbundling significa **"spacchettamento"**, a livello contabile indica la separazione delle **diverse aree di attività di un'azienda**, ognuna delle quali viene analizzata come se si trattasse di **una realtà aziendale a se stante**. L'obbligo di separazione contabile, che era già vigente nei settori dell'elettricità e del gas, è stato **esteso al settore idrico con la delibera 137/2016/R/com del 24 marzo 2016**: a decorrere dall'esercizio 2016 anche le aziende esercenti attività nel settore idrico sono quindi tenute a redigere ed inviare i Conti Annuali Separati (CAS) relativi al bilancio.

Molteplici le finalità perseguite dall'Autorità con questa scelta, che consente innanzitutto di definire un **flusso informativo certo, omogeneo e comparabile tra operatori delle singole fasi della filiera idrica**: definire corrispettivi tariffari *cost reflective*; verificare l'economicità della gestione delle diverse Attività e Comparti ed evitare sussidi incrociati fra le stesse; individuare, monitorare gli investimenti e i contributi pubblici per Attività e Comparti; definire

i costi ambientali e della risorsa; incentivare l'efficienza e l'efficacia dei gestori, anche tramite la predisposizione di costi standard, e al contrario disincentivare negli stessi comportamenti opportunistici finalizzati a incrementare artificialmente i costi dei servizi.

La predisposizione dei **Conti Annuali Separati (CAS)** comporta la suddivisione dell'azienda in **Attività, Comparti, Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise**, così come indicato dall'Autorità.

Il procedimento prevede la predisposizione di un sistema contabile che riconduca ogni rilevazione di contabilità generale ad un'unica attività o comparto, un unico servizio comune o un'unica funzione operativa condivisa. A favorire la suddivisione sono le informazioni raccolte con la contabilità analitica. I valori vengono **attribuiti** all'attività o comparto in due modi: **direttamente**, per quanto possibile, o **indirettamente**. In questo secondo caso i valori saranno prima attribuiti ai servizi comuni o alle funzioni operative condivise e successivamente ribaltati su attività e comparti per mezzo di appositi driver.

In caso di verificata violazione della norma - ad esempio per mancata tenuta della contabilità separata, mancata predisposizione o invio dei CAS, scorretta individuazione delle attività e dei comparti, attribuzione delle poste contabili scorretta o non conforme, mancato adeguamento del sistema di contabilità - **l'Autorità può comminare al gestore sanzioni il cui importo varia da circa 30mila a 155mila euro**, a seconda della gravità delle violazioni e alle condizioni economiche dell'azienda.

*“È la struttura contabile dell'intera azienda che deve conformarsi alle necessità dell'unbundling” spiega **Monica Caffarra, Responsabile Servizi Corporate di EmiliAmbiente SpA.** “Occorre adottare un piano dei conti con un livello di analiticità tale da assicurare la corrispondenza delle scritture contabili - i cui saldi sono riepilogati nel bilancio di verifica - sia con il bilancio CEE destinato a pubblicazione sia con i Conti Annuali Separati, alla luce dei prospetti previsti per l'articolazione dei conti ai fini della separazione contabile. Per impostare e mantenere un sistema di unbundling contabile conforme alle regole del settore idrico sono necessarie attività di audit, analisi e progettazione dei requisiti dei sistemi aziendali necessari al rispetto delle norme; occorre insomma una profonda conoscenza dell'azienda, delle metodologie di contabilità analitica e delle tecniche contabili e bilancistiche, oltre a una costante attività di adattamento alle novità*

introdotte dall'Autorità. Nel complesso un impegno davvero oneroso, che EmiliAmbiente è in grado di affrontare grazie alla solidità e competenza delle proprie risorse interne".